

→ **Inaugurato** l'impianto catanese, il più grande in Italia per la produzione di pannelli fotovoltaici

→ **L'alleanza** fra tre grandi imprese: Enel Green Power, StMicroelectronics e Sharp corp

# «3Sun», il fotovoltaico accelera in Italia Nasce a Catania la fabbrica più grande

Energia pulita e nuove tecnologie sono alla base della joint venture che porta in Sicilia una grande iniziativa imprenditoriale. Un simbolo del riscatto dell'economia del Mezzogiorno in un momento difficile

**BIANCA DI GIOVANNI**

INVIATA A CATANIA

Nasce a Catania la più grande fabbrica italiana di pannelli fotovoltaici, la «3Sun». L'impresa è il frutto di una joint venture internazionale tra tre «campioni» nei settori dell'energia e delle nuove tecnologie: Enel Green Power (la controllata «verde» del colosso elettrico italiano), la giapponese Sharp, leader mondiale in fatto di pannelli, e la STMicroelectronics, la multinazionale specializzata in semiconduttori. Ieri l'inaugurazione, con l'amministratore delegato Enel Fulvio Conti, il presidente STM Carlo Bozotti e quello di Sharp corporation Katsuhiko Machida, alla presenza del presidente della Regione Sicilia Raffaele Lombardo, e degli amministratori catanesi.

## LA PRODUZIONE

La fabbrica parte con una capacità produttiva di pannelli di 160 MW l'anno, ma punta a raggiungere nei prossimi anni a 480 MW l'anno. Nella fase iniziale occuperà 280 risorse qualificate, e altrettanti lavoratori saranno impegnati nell'indotto. Il progetto prevede 400 milioni di investimento, in equity, project financing e incentivo pubblico, con 49 milioni di euro stanziati dal Cipe.

«Si tratta del più grande centro produttivo di pannelli fotovoltaici a livello nazionale – ha annunciato Conti – ed uno dei più grandi in Europa, posizionato in maniera strategica in uno snodo tra i grandi mercati europei e i mercati in espansione dell'Africa, con una tecnologia che nasce all'avanguardia e che ha di fronte a sé un promettente sviluppo tecnologico». Il nuovo impianto si propone molte sfi-



Catania, l'inaugurazione della fabbrica 3SUN

de, ed è quasi il simbolo di riscatto sia per un Mezzogiorno capace di crescere, di un'Italia in grado di salire sul ring dell'intera filiera delle rinnovabili e di puntare a competere con i giganti cinesi e i colossi tedeschi, di un'impresa come SMT di rinnovarsi, dei giapponesi di reagire al

La nostra leadership si basa su tre pilastri: un grande mercato, una grande conoscenza tecnologica e una forte capacità produttiva».

I tre pilastri corrispondono alle specificità di ciascun partner. Enel potrà diffondere nella sua rete di rinnovabili i nuovissimi pannelli Sharp, mentre SMT ha riconvertito il suo mega-impianto (50mila metri quadrati) nella Etna valley, che rischiava la chiusura dopo la crisi dei microconduttori.

L'altra sfida è l'innovazione tecnologica, che contribuirà ad accelerare ancora di più l'espansione di una fonte energetica già in rapida crescita. Basta guardare una di queste lastre millimetriche, che somigliano a cristalli bruniti, per comprendere a che livello di evoluzione è arrivata la tecnologia dei pannelli. Il brevetto di Sharp prodotto a Catania, un sistema segretissimo, utilizza una quantità di silicio 100 volte inferiore alla tecnologia tradizionale a silicio cristallino. Si tratta di una

sorta di pellicola millimetrica «spalmata» su una lastra di vetro. Questi moduli fotovoltaici detti a film sottile (thin film) possono essere prodotti in tempi 5 volte inferiori a quelli delle celle solari tradizionali. E non è finita qui: sfruttano meglio i raggi solari, producen-

## Conti (Enel)

Un impianto molto avanzato tra i primi in Europa

do più energia. Infine, «trattandosi di silicio puro – spiegano i vertici Sharp – possono avere una vita anche di 100 anni, non solo di 20 come nei pannelli di vecchia generazione». Alla 3Sun non manca certo il mercato, visto che il fotovoltaico in Italia ha già raggiunto gli obiettivi di produzione fissati al 2020 (8mila MW). In quella data si arriverà a 30mila MW. ♦

## LAGARDE INIZIA MARTEDI

Christine Lagarde si appresta a insediarsi alla guida del Fondo Monetario Internazionale (Fmi). Lagarde sarà la prima donna a guidare il Fmi. L'ex ministro si insedierà martedì prossimo

terribile dramma che li ha colpiti, alle cui vittime è andato un ricordo nella cerimonia di apertura.

«La nostra missione è diventare il numero uno in Europa – dichiara il presidente 3Sun Andrea Cuomo –